



# Gianlorenzo Bernini

Nacque a Napoli nel **1598**. Il padre, **Pietro Bernini** era un affermato scultore e fu il suo maestro. Dal 1605 la sua famiglia si trasferì a Roma e qui Gianlorenzo trascorse gran parte della sua vita, eccetto il soggiorno a **Parigi**, nel 1665, chiamato da re **Luigi XIV**. Esordì già a quindici anni ed ebbe commissioni prestigiose per cardinali e papi come Urbano VIII, Innocenzo X e Alessandro VII. Fu scultore, architetto, pittore e scenografo.

## **Giove nutrito dalla capra Amaltea. 1615. Roma Galleria Borghese.**



Opera di esordio di Bernini, oltre all'inesperienza visibile in alcuni dettagli, mostra il forte naturalismo, l'influsso ellenistico e la vivacità espressiva tipici dell'artista. Accanto al riferimento al mito, l'opera è un'allegoria dei cinque sensi.

## **Apollo e Dafne. 1622-24. Roma Galleria Borghese**



Celebre capolavoro della collezione di Camillo Borghese, Il mito tratto dalle Metamorfosi di Ovidio, è interpretato con grande dinamismo. Viene colto l'attimo in cui si passa dalla corsa dei protagonisti e alla trasformazione di Dafne in alloro. L'esecuzione è raffinatissima con soluzioni che sfidano la forza di gravità.

## **David. 1622-24. Roma, Galleria Borghese.**



Sviluppata sulla composizione a spirale, la figura esprime, con grande dinamismo, il massimo raccoglimento di energia prima del lancio. Il volto del David è l'autoritratto di Bernini.

## **Cappella Cornaro. 1644-51. Roma, Santa Maria della Vittoria.**



Opera d'arte totale, in cui si fondono architettura, scultura, pittura e decorazione. La cappella è trasformata in una scenografia teatrale dove si assiste all'Estasi di Santa Teresa. Al senso di leggerezza e dinamismo del gruppo scultoreo si aggiunge l'effetto di luce dovuta alla sorgente nascosta.

## **Baldacchino di San Pietro. 1624-34. Roma, San Pietro.**



Voluto da Urbano VIII Barberini, Il Baldacchino doveva segnalare le sottostante tomba di San Pietro e insieme celebrare la famiglia Barberini. Per realizzare l'opera, progettata da Francesco Borromini per Bernini, fu utilizzato il bronzo del Pantheon.

## **Colonnato di San Pietro. 1667-69. Roma.**



Richiesta da Alessandro VII Chigi, la sistemazione della piazza doveva consentire la visione della Cupola di San Pietro e dei Palazzi Apostolici. Il colonnato si sviluppa in due corpi, uno rettilineo e uno curvo che uniscono il trapezio con l'ellisse. Il maestoso colonnato dorico con 96 statue di santi simboleggia l'abbraccio della Chiesa Cattolica con tutto il mondo.

## **Fontana dei Quattro Fiumi. 1647-51. Roma Piazza Navona**



E' una delle celebri fontane realizzate a Roma per Innocenzo X Pamphili ed è la base monumentale dell'antico obelisco egiziano. Realizzata in travertino e marmo, è la rappresentazione simbolica del Mondo allora conosciuto. Su una roccia, scolpita realisticamente, con piante e animali, figurano le allegorie dei Quattro Fiumi più grandi: Nilo, Gange, Danubio, Rio della Plata. I giochi d'acqua, con zampilli, cascate e traboccamenti amplificano la spettacolarità dell'insieme. In cima all'obelisco, la colomba è simbolo dello Spirito Santo ma anche stemma araldico dei Pamphili.